
VENERDI' 7 GIUGNO 2013
8 ore di SCIOPERO PROVINCIALE
DEI LAVORATORI DEL LEGNO

a sostegno della vertenza
per il rinnovo del Contratto Nazionale

Lavoratrici, lavoratori

La Federlegno non ha nessuna intenzione di riprendere il confronto per il rinnovo del Contratto nazionale, trattativa che è stata sospesa dalla controparte il 13 marzo scorso, sostenendo che non c'erano le condizioni per continuare.

Nonostante l'invio di centinaia di "ordini del giorno" emersi dalle assemblee dei lavoratori nei mesi scorsi nei quali si esprimevano la contrarietà nei confronti delle posizioni degli imprenditori, Federlegno non è disposta a riprendere la trattativa.

DOBBIAMO PERTANTO AGIRE CON LO SCIOPERO E LA PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE STRAORDINARIA, IN QUANTO FEDERLEGNO NON PUO' PENSARE DI NON RINNOVARE IL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO.

I lavoratori hanno bisogno di risposte concrete!!

- **Sul salario**, l'incremento economico, pur in un momento di crisi del settore, deve comunque salvaguardare il **potere d'acquisto**, così come realizzato in altri CCNL;
- **la contrattazione aziendale** deve essere esigibile;
- non si possono ulteriormente liberalizzare le **assunzioni a termine** e rendere sempre più **precario** il rapporto di lavoro;
- **l'orario di lavoro** non può essere sempre più **flessibile**, con periodi di 32 ore/48 ore medio annuo, **deciso esclusivamente dalle imprese**.

Per questi motivi la riuscita dello sciopero è importante se vogliamo fare cambiare opinione alla controparte datoriale.

Considerato che CGIL CISL UIL hanno indetto un **presidio il 7 giugno** alle ore 10.30 a Cuneo – via Roma davanti alla Prefettura, siete caldamente invitati a partecipare.

MANIFESTA ANCHE TU
IN DIFESA DEL CONTRATTO NAZIONALE
